

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA.

INSERZIONI

In terza pagina: Comunità, Natività, Diableries e Ringraziamenti... Cent. 16 per linea...

Canto corrente con la Psal.

DALLA CAPITALE

Roma, 31 marzo.

L'on. Vacchelli, presidente della Commissione dei provvedimenti finanziari...

L'on. Vacchelli disse inoltre nuovi numerosi quesiti al ministro del tesoro. Egli sta dando l'ultima mano alla compilazione della relazione...

Comunque, la situazione della Commissione, rimpiette alle proposte del Governo, non si chiarirà dell'altamente che nella prossima settimana...

L'on. Coppino presidente della Commissione per i bilanci annunciò il suo ritorno a Roma per domani a sera.

Posdomani si raduneranno le sottogiuunte dei bilanci ed esamineranno le relazioni che saranno già pronte.

Subito dopo si farà la giunta generale del bilancio per esaminare a sua volta le conclusioni delle sottogiuunte.

La discussione potrebbe cominciare il giorno 10.

È generale convinzione che la discussione di alcuni bilanci è singolarmente di quelli militari...

LE ELEZIONI DI IERI

Padova 1 - Collegio di Abano. Iscritti 3805, votanti 1775, Luzzati Luigi 1861, nulli o dispersi 106.

Mantova 1 - Collegio di Fozzolo. Siliprandi, voti 1379, Dissolati 956; manca la sezione di Cesatico...

Barletta 1 - Collegio di Minervino Murge. Iscritti 7030, votanti 2529, Bovio voti 2441, dispersi 88.

Ischia 1 - Risultato di 11 sezioni. Iscritti 5032, votanti 3013, Cardarelli voti 2097, Stravò 948, mancano 5 sezioni.

Corleone 1 - Risultato definitivo delle 14 sezioni. Iscritti 4054, votanti 2370, Paternostro voti 1223, Bentivegna 1090, schede contestate, bianche e nulle 51, dispersi 11.

Trattato di Commercio austro-russo

La Politische Correspondenz annuncia che i negoziati per il trattato di commercio austro-russo sono riusciti con un accordo completo.

Il nuovo trattato entrerà in vigore fino al 31 dicembre 1903. Perciò i Governi interessati ordineranno l'applicazione provvisoria dei dazi convenzionali reciproci fino alla ratifica del trattato stesso.

Il Crallum è il principe dei saponi antisettici.

L'Inghilterra e il disarmo

Sabato ai Comuni Witham chiese se in seguito alla parola del Re di Danimarca relativamente al disarmo europeo, l'Inghilterra convocherà la conferenza.

Una rivolta negli Stati Uniti. È scoppiata una sommossa a Darlington nella Carolina del Sud, in seguito all'applicazione della legge che autorizza la perquisizione presso i privati per cercare se vi fossero dei depositi di armi.

I poveri non si debbono maritare. Chi che si vuol fare in Svizzera. Nella libera Svizzera si è accennato ad un movimento per chiedere si impediscano i matrimoni di coloro che vivono sulla pubblica sussistenza.

La legge però, oltre ad essere inumana, sarebbe anche irrisoria. Difatti è chiaro che si accresceranno i connubi liberi, come inevitabile conseguenza.

Alla testa del movimento trovasi intanto il Consiglio di Coira, che invitò i Consigli tutti del Cantone dei Grigioni ad unirsi ad esso per chiedere ciò alla assemblea federale mediante una petizione.

Siamo proprio curiosi di conoscere il risultato di questa nuova propaganda in cui i partiti opposti vengono ad incontrarsi.

Dall'altro capo all'altro del bel paese, si esalta al solo pensiero di stringere nuove relazioni commerciali coi fratelli (sempre più teorici) di Francia.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

La tranquillità dell'operaio è per la Francia non soltanto una questione economica, ma è specialmente una questione politica.

Ed ecco spiegato in parte il revirement, come dicono loro, favorevole all'Italia.

Dico favorevole, ma non bisogna poi prenderlo, come si vuol dire, quella parola alla lettera. I francesi acconsentono a trattare, a patto però che...

Ora, lasciando andare la Tunisia, e restringendosi nel campo prettamente economico, un nuovo trattato quale lo chiede la Francia, colla clausola della nazionalità più favorita, in cambio della tariffa minima, è un bene, è un male?

La ultima pubblicazione della Camera di Commercio italiana a Parigi contiene una curiosa rivelazione ed istruttiva ad un'ora; e la rivelazione, è questa, che prima della rottura delle relazioni commerciali, l'esportazione dei prodotti italiani in Francia seguiva un movimento discendente.

E dopo la rottura: s'è verificato un altro fatto non meno curioso, ed è questo, che anche le nazioni ebbero a soffrire per gli effetti disastrosi della rottura commerciale, ma le esportazioni francesi in Italia diminuirono assai più che non le esportazioni italiane in Francia.

In una parola, a conti fatti, la Francia ebbe a soffrire ancora più che l'Italia per la denuncia dei trattati commerciali fra i due paesi.

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

Ma, lo ripeto, e non parlo strana la ripetizione, è questo trattato utile all'Italia?

hanno tuttavia le loro cantine intatte, e in tutte le cantine la più gran parte del vino è guasto.

È la piaga del vino guasto è tale, che le distillerie, i quali pagavano una lira il grado, ora è grazie se pagano 40 centesimi. Sul conto di Cotte vi sono migliaia di botti per le distillerie.

Una deputazione di viticoltori al ministro ha confessato che la Francia, senza qual po' che ancora viene dalla Spagna, produce 10 milioni di ettolitri in più di quello che consuma.

È confrontati i prezzi dei vini italiani coi vini francesi, si trova che i primi si vendono ad un prezzo molto maggiore dei secondi.

La Francia cerca sbocchi ai suoi vini, e siccome in fatto di fabbricazioni di vini, la Francia è maestra e donna di coloro che sanno, così l'Italia potrebbe trovarsi a questo curioso partito, di vedere i vini francesi invadere i mercati italiani, quando faceva credere di dover e poter essa inondare i mercati francesi.

È la concessione fatta dall'Italia alla Francia, colla speranza di poter vendere i suoi vini si rivolgerebbe in contrario, e Macchiavelli, che voleva essere venditore, si troverebbe ad essere all'ultimo il vero compratore.

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

Ora, non vi pare che si debba procedere con un fare concessioni, quando l'utile che se ne spara, sarà utile per la Francia e non per l'Italia?

A un certo punto del dibattimento, il presidente ordinò gli atti del processo del reato, e l'usciera portò in udienza un fascio del Senato.

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

Il presidente del Tribunale, volgendosi gravemente all'udienza...

IL DISARMO È IMPOSSIBILE

Lo Standard di Londra, parlando del possibile convegno tra lo Zar e Guglielmo II, dice che un avvicinamento personale fra i due imperatori non avrebbe alcuna influenza sulla politica generale.

Non vi sarà nulla di cambiato in Europa sino a che la Russia non invadrà a Costantinopoli e la Francia all'Albania e Lorena.

Nessuno degli avversari che si osservano in questo momento può prendere l'iniziativa d'una proposta di disarmo: il disarmo non può essere che il prezzo della vittoria: sarà imposto dal vincitore al vinto.

CALEIDOSCOPIO

I veri. Sono di Lucio Tardito. Vidi la prima mammola sbocciare a piedi da una camicia, e disse: Ecco l'aria.

Intesi un primo palpito come rapido di un ascensore in corso, e disse: Ecco l'amore.

E vidi un primo languido sguardo dai vostri grandi occhi fulgenti, e disse: Ecco i tormenti.

Crocechi (friziane). Aprile (1894). Il Comune di Udine debba un provvedimento contro alcune donne che conducevano a Venezia le cervi e le navi (balle) per fare della meretricia.

Un pensiero al giorno. Per i popoli come per gli individui, vi sono dei momenti in cui la voce dell'onore deve uclare più alto che quella della prudenza.

Cognizioni utili. I bagni caldi tonalizzano la temperatura animale: accelerano i polsi, e litano l'ossificazione. Sono di bilanti, se prolungati, cocentanti e brucianti.

I bagni più usati fra noi sono i tiepidi, ma lo sigor che i reumatici e i languidi polli della pelle prendono i bagni quasi sempre caldi, anche l'esperienza ha loro fatto notare che il calore accresce la sensibilità e il tono.

Eppure questa sintonia siberiana è pessima; e molti misanti e molti languidi e nervosi, e molti stati convulsivi e nevrotici della più bella metà del genere umano, si devono al bagno dei bagni caldi.

Il bagno caldo può però avere uno uso, o sudatorio, o servivo così alla cura di molte malattie.

Lo sfogo. Monoverbo triplo. SPIEGAZIONE DEL LOGOFRIMO PRECEDENTE: ALI - GOLA - LIRA - GLORIA.

Per finire. Lo spirito di un presidente. In una delle udienze a sede del Tribunale di Grosseto, si dibatteva una causa per furto di tre fasci di grano, che erano stati sequestrati dalla forza pubblica.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri) Cronaca Sanvitese

Passaggio della salma di Kosuth per Casarsa - Incendio. San Vito al Tagliamento, 31 marzo.

Anche San Vito volle tributare il suo omaggio al martire illustre. La bandiera della Società operaia seguita da un contingente di sanvitese si trovava alla Stazione di Casarsa al passaggio del treno che portava la salma venerata.

Scese dal treno il più giovane dei figli di Kosuth, al quale l'assessore avvocato Polo diresse qualche parola di benedizione. Il cosmo Kosuth, rispose ringraziando.

Volle informarsi del paese, quanti abitanti contava San Vito, ed espresse la sua gratitudine per le tante dimostrazioni di stima ed affetto verso l'illustre estinto, ricevute lungo il percorso da Torino in poi, e di cui disse sarebbe perenne ricordanza.

Il treno partì fra gli avviva all'Ungheria e a Kosuth, a cui rispondevano affacciati agli sportelli del treno i personaggi che accompagnavano la salma del grande patriota, cogli evviva all'Italia.

Oggi alle 9 e mezza anti, la campana della nostra torre davano l'avviso d'un incendio. La località dove doveva avvenire si trova a un chilometro e mezzo lontano dal paese, denominata Ligugnana, una vasta estensione di terreno ghiaioso, affatto incolto, di proprietà comunale.

Venuti che in tempi andati quello fosse il letto del Tagliamento.

Da circa quarant'anni, qualche povera famiglia chiese al Comune la concessione di una piccola area nella detta località, per fabbricarvi un tugurio. Il primo sasso fu gettato da un'altra povera gente, colla quale il Comune stabilì trattante antiche. Ora s'è formata una borgata che conta da circa 300 abitanti.

Meno pochissima eccezioni, le capanne (sarebbe proprio chiamarle case) sono tutte coperte di paglia, e molte non mostrano muro a nessun lato.

Oggi all'ora surriferita, senza che se ne conosca la causa, in una di queste capanne si sviluppò il fuoco. Tirava il vento da levante. Per cui dalla prima fu comunicato l'elemento scardigliato ad una seconda, indi ad una terza, roccando così sul fatiscente tre povere famiglie.

L'acqua scarseggiava, ed era lontana. I pompieri giuocarono in ritardo, e appena in tempo d'impedire che l'incendio si comunicasse ad altre di quelle catapecchie.

Tra i primi accorsi fu il sottotenente dei carabinieri, che, assunse la direzione del salvataggio delle poche masserizie, prestandosi con coraggio non comune, coadiuvato dagli altri carabinieri. Notammo la presenza sul luogo dell'assessor Polo, dell'ing. Sinigaglia, e pochi altri.

Non dubitiamo che il Municipio provvederà in breve onde anche quella misera borgata abbia la sua fontana a getto continuo.

Inutile il dire che nessuno dei locali incendiati era assicurato. ZZ.

Conferenze agrarie. Il Comitato agrario di Orzinuovi ha stabilito di far tenere anche nel corrente anno delle conferenze agrarie nei Comuni del Distretto.

La prima sarà tenuta dall'egregio prof. F. Vighetto in Sanguarzo, domenica 8 aprile p. v., e tratterà sull'applicazione razionale dei concimi di stalla e dei concimi chimici, in ultimo toccherà pure l'argomento della ventilazione e aereazione del baco da seta.

Uno spertiguro. Così si ritiene essere un certo A. D. di Cividale chiamato a giurare davanti al giudice conciliatore per una causa intentatagli da altro cittadino. E quindi dovrà ora rispondere davanti all'autorità giudiziaria del reato di cui è imputato.

Consiglio Comunale di Pordenone. Martedì p. p. si è radunato quel Consiglio, con l'intervento di 22 consiglieri, in sessione ordinaria di primavera.

Approvò la lista elettorale politica per l'anno 1894, il conto consuntivo del 1893, e, in seconda lettura, l'offerta di L. 100 per le famiglie degli italiani assassinati ad Alghero-Mortos.

Diede il proprio voto sulle riforme proposte allo statuto organico del Circolo Ospitale.

Un morto che fa muovere i vivi. Narra il *Forum* di Udine:

«Martedì mattina il dott. Sartogo venne d'urgenza chiamato a Presteno per prodigare le cure nell'arte sanitaria al giovane diciottenne Luigi Paluzzano, che improvvisamente era stato colto da grave male. E il male era stato veramente così forte e violento da produrre in pochi momenti la morte del povero paziente, tanto che al bravo dottore non restò, al suo arrivo in quel paese, che constatare il decesso dell'infelice.»

Il triste caso però aveva impressionato molto il pubblico, e qualcuno suscitò il sospetto che si potesse trattare di qualche delitto — perciò, giunta la cosa all'orecchio dell'autorità giudiziaria, questa credette opportuno sincerarsi sulla causa di quella morte.

Si recarono sul luogo il pretore dottore Ricci ed il vicecancelliere Venturini, assieme ai carabinieri, ma, dopo le opportune indagini, tutti furono convinti trattarsi propriamente di morte naturale, e quindi venne rilasciato il permesso per la tumulazione del cadavere.

Vecchio disgraziato. Certo Giuseppe Zanin, d'anni 82, da Pordenone, cadeva giovedì dalla parte anteriore di un carro tirato da due vacche, e le ruote, passategli sul corpo, lo resero molto malconco.

Si dice anzi che il povero vecchietto sia in pericolo di vita.

Un Dalmatino. A Cosizza, nel Distretto di S. Pietro al Natosone, venne constatata dai carabinieri la contravvenzione a certo A. Chiness per esercizio abusivo dell'arte medica, e gli venne anche sequestrata una certa quantità dei suoi specifici infallibili.

O tempora! Non si è liberi nemmeno... di ammazzare il prossimo!

Assoluzione e condanna. All'udienza del 28 corr. il Tribunale di Gorizia assolse dal crimine di pubblica violenza Giovanni Molero di Mattia, nato a Luaveva e domiciliato in Plezzo, d'anni 38, ammogliato, muratore; ritenuto all'incontro colpevole delle contravvenzioni per illecita ingeneranza verso il guardiano di caccia giurato, Antonio Vertel, perché colto dallo stesso nel territorio di caccia del notaio Rosmann, unito pure d'un fucile, allo scopo di cacciare la selvaggina ivi esistente; e delle contravvenzioni di attentato furto ed illecito porto d'armi, e queste in relazione al primo fatto. Venne perciò punito a 14 giorni d'arresto.

Contrabbando. Due guardie di finanza, in abito borghese, facevano lunedì sera la solita ronda per le vie di Cividale, quando si imbatterono in certo G. B. N. che trasportava un gran sacco di merce sospetta di contrabbando. Interrogato sulla provenienza e destinazione di tutta quella roba (orano stoffe e tessuti diversi) non seppe dare esaurienti spiegazioni, per cui venne arrestato, fin tanto che il pretore, fatte le prime pratiche di legge, gli accordò la libertà provvisoria.

Una gamba fratturata. Venerdì scorso il Capostazione di Buttrio cadde scivolando sul margine del marciapiede interno di quella stazione, e riportò una frattura alla gamba destra. Ne avrà per un buon mese.

Ribellione. A San Giorgio di Nogaro i carabinieri Bastianon Sebastiano e Magliu Luca, nel constatare una contravvenzione per schiamazzi notturni a Giacomo Codul e Giovanni Nati, venivano da questi oltraggiati colle parole di *vigliacchi*, e dichiarati perciò in arresto, si ribellarono apertamente causando con pugni e calci a Bastianon lesioni al naso ed alla gamba destra giudicate guaribili in giorni cinque.

La querela di un Consiglio. A Clauzetto corse Gio. Battista Colaninno, mentre il Consiglio Comunale si trovava riunito per discutere interessi del Comune, apostrofò i consiglieri col l'epiteto di birbantini. Questi spensero querela al Pretore di Spilimbergo.

Appropriazione indebita. A Passignano di Pordenone Guglielmo Springolo, fattosi consegnare da Pietro Poluzzi la somma di lire 20 con promessa di procurargli lavoro all'estero, mancava alla parola data e si appropriava il danaro. Lo Springolo venne perciò querelato.

Otto giorni di agonia. La ragazzina Amelia Venier di Passignano Schiavonesco, mentre stava seduta vicino al focolare con altri fratelli e colla propria madre, sgraziatamente cadde con un braccio entro una caldaia d'acqua bollente, riportando accottature in seguito alle quali, dopo otto giorni di atroci sofferenze, dovette soccombere.

Non andate in Turchia. Non si consigliano operai italiani a recarsi in Turchia per lavori ferroviari, essendo in quelle località esuberante il numero di lavoratori conuazionali.

Retifica. Riceviamo la seguente retifica ad una notizia da noi pubblicata quale si venne comunicata dal locale Ufficio di P. S.:

« Nel N. 70 del *Friuli* sta scritto che la sera del 18 corr. nell'osteria di Nocino Maria di Tomba di Mareto è successa una rissa con ferimento. Ciò è falso perché la rissa è avvenuta in altro esercizio del paese.

Prago quindi a rettificare.

Con stima,
31 marzo 1894.

Maria Nocino »

Alle ore 11 pomeridiane di ieri, dopo non breve malattia, mancò a'vivi, confortata dalla religione

Maria Burco

vedova del dott. Michele De Senibus, di anni 73.

I figli, i nipoti, i fratelli, le sorelle e la cognata, ne danno il triste annuncio.

Cividale, 1 aprile 1894.

La defunta era vedova di quel dott. De Senibus che i cividalesi ricorderanno lungamente, poiché fu l'intelligenza più aperta e simpatica e lo spirito più arguto, che abbia avuto quella città nelle ultime generazioni, la presente compresa.

Fu moglie e madre affettuosa, modesta nelle casalinghe abitudini; e seppe sopportare con animo forte la prova delle non poche sciagure famigliari dalle quali fu visitata e prima e dopo la morte del marito.

Al figli ed ai fratelli esprimo le mie sincere condoglianze per questa dolorosa perdita che li affligge.

di.

UDINE

(La Città e il Comune)

Società Dante Alighieri. Nell'assemblea di sabato sera il Comitato udinese della « Dante Alighieri » prese atto delle varie comunicazioni della presidenza, rilesse i signori cav. Giovanni Marcovich ed Antonio Brandolini all'ufficio di revisori, ed approvò il conto consuntivo del 1893, il quale dette modo di constatare come la gestione si chiudesse con lire 483 d'attivo dopo d'essere state erogate ben 2050 lire per gli scopi sociali. Si constatò pure con soddisfazione che fra gli studenti (soci straordinari) non v'era stato alcun socio moroso.

Da ultimo l'assemblea esprime un vivo ringraziamento ai deputati Marinelli e Solimbergo, e al dott. Giuseppe Marcocci, i quali rappresentarono valorosamente il Comitato udinese al Congresso di Firenze.

Società Alpina Friulana. Questa sera, alle ore 20, assemblea ordinaria in seconda convocazione.

Assegni sui pacchi ferroviari. Le amministrazioni ferroviarie del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia, hanno in massima aderito alla estensione degli assegni al servizio dei pacchi ferroviari. Le amministrazioni stesse stanno ora prendendo concerti onde stabilire le modalità da seguire nella applicazione del servizio del quale trattasi.

La revisione della causa Vidoni. Abbiamo ricevuto in opuscolo il ricorso indirizzato a Sua Eccellenza il Guardasigilli, ministro di grazia e giustizia, nonché all'Eccellentissima Corte di Cassazione in Roma, per revisione ed annullamento della Sentenza 24 luglio 1891 della Corte d'Assise del Circolo di Udine, nell'interesse di Domenico, Lorenzo ed Antonio Vidoni.

Il ricorso è firmato dagli avvocati Giuseppe Girardini, Vittorio Gosetti e Mario Bertanioli.

I lettori sanno, perché abbiamo occasione di ripeterlo più volte, che Domenico ed Antonio Vidoni furono ritenuti autori di tentato omicidio premeditato in persona di Gio. Battista Belfio, e perciò condannati alla reclusione per anni 18 e mesi 4, e Lorenzo Vidoni

complice non necessario, per cui fu condannato alla reclusione per anni 9 e mesi 2.

Ma, dopo la condanna, Lorenzo Vidoni sentì il bisogno di rivelare al Giudice istruttore come stavano realmente le cose. « Egli col l'Antonio era stato l'autore principale (non il complice) del delitto. Domenico era innocente. « Li Ortali e la Larise mendaci. »

Poiché conviene notare che questi testi soltanto stavano a carico del Domenico, che poteva provare l'innocenza, cioè non si fece perché era stata preventivamente stabilita un'unica difesa negativa; e li Ortali e la Larise pure influirono colle loro deposizioni perché venisse ritenuta la intenzione omicida, da cui derivò ai condannati una maggiore pena.

I lettori sanno pure che il Tribunale di Udine e la Corte d'Appello di Venezia ritennero Giovanni Ortali ed Orsola Larise testimoni falsi, e perciò furono condannati a 30 mesi di reclusione.

Nei motivi della Sentenza è detto, fra altro, che « le minacce e i vendicativi propositi di Domenico Vidoni contro Gio. Batt. Belfio si possono ammettere, ma chi li attuava, sulla base delle risultanze processuali, non fu Domenico, ma il di lui figlio Antonio ed il parente Lorenzo. »

Per tutto ciò i difensori domandano che piaccia alla Corte di Cassazione di Roma voler annullare verdetto e sentenza 24 luglio 1891 della Corte d'Assise del Circolo di Udine, rimettendo i tre giudicabili, Domenico, Lorenzo ed Antonio Vidoni, davanti altra Corte d'Assise, acciò si proceda in loro confronto a nuovo giudizio, ritenuto per sussistente l'atto d'accusa del 2 aprile 1891.

Fradeletto a Udine. Ci si annuncia, e noi riferiamo la notizia con molto piacere, che alla metà del corrente mese avremo fra noi il prof. Fradeletto, che nel mondo letterario occupa un posto ben distinto. Egli darà una conferenza nel teatro Sociale, gentilmente concesso dalla Presidenza; e quando si dica che il prof. Fradeletto farà una conferenza è come dire che si assisterà ad un avvenimento.

Tre noti personaggi in villeggiatura

Ieri mattina col primo treno che parte da Udine alle 8.10, furono inviati alle carceri mandamentali di Cividale, bene ammannettati e sotto la scorta di cinque carabinieri comandati da un brigadiere, Comessatti Luigi, Morgante Alessandro e Tavano Leonardo, i noti detenuti per affare delle banconote false.

Si fanno varie congetture sui motivi di questo trasporto di domicilio... conto, ma non vi è di vero che questo, che c'era bisogno di far posto nelle carceri di Udine, e che certi detenuti, come appunto i tre nominati, è necessario tenerli segregati da altri.

Un piccolo sciopero

Sabato decorso, verso le 5, appena ricavata lo stipendio mensile, quattordici facchini addetti al servizio della piccola velocità presso la nostra Stazione ferroviaria, si posero in sciopero.

Ed il motivo è questo: Sei di essi facchini nello scorso mese avevano stabilito di andar a lavorare in Germania, onde guadagnare qualche cosa di più, ma in seguito alla promessa che sarebbe stato ad essi aumentato il salario (misero poiché varia da lire 1.30 a lire 1.50) di dieci centesimi al giorno, rimasero al lavoro.

Senonché la promessa non fu mantenuta, ed allora i facchini solidariamente se ne andarono. Sabato e ieri gli scioperanti passeggiavano nei pressi della ferrovia; ieri venne provveduto al servizio mediante i cantonieri. Nelle ore pomeridiane parecchi individui si recarono a chiedere lavoro; credesi che oggi verrà assunto in servizio nuovo personale.

Campo dei giuochi. Ieri alle 16 l'annunciata partita al calcio riuscì animatissima. I rossi, capitanati dal Ronner, vinsero quattro punti. Scelto e numeroso pubblico assistette a questo giuoco che pare vada di giorno in giorno entrando nelle simpatie del pubblico e dei giocatori.

Siamo però ancora molto lontani dal vedere assistere a una simile partita 25 mila persone, come ci scriveva da Liverpool recentemente il nostro amico dott. C. Braida di aver veduto in quella città.

Fra gli spettatori vi era il cav. prof. Francesco Gabrielli, direttore della ginnastica a Rovigo, venuto qui espressamente per vedere il nostro campo ed una partita di football, perché, a quanto sembra, anche a Rovigo si sta organizzando un campo di giuochi, che sarebbe il secondo in Italia. Pare proprio che le città piccole questa volta inseguino alle grandi.

Sarà certo gradito al pubblico l'annuncio che la Società di ginnastica sta organizzando un saggio al Campo dei giuochi per la metà del mese, in cui si produrranno tutti gli allievi della palestra e squadre di studenti, con gare di corsa di ginnastica e di giuochi. Sarà per Udine il primo spettacolo di questo genere fatto nell'avevo moderno. Di tali spettacoli in antico vi sono numerose memorie nei nostri annali.

Una volata prodigiosa in velocipede. Non era un pesce d'aprile, ciò che scrivemmo sabato circa al *record Trieste-Udine*. Il signor Claudio Fogolin, infatti, coprì ieri mattina questa distanza (73 kilom.) in ore 2 e 38 m. Arrivò fresco ed in buonissimo stato, alla barriera fuori porta Aquileja, ad onta della pessima strada da Prosecco al confine.

La macchina Prinetti Stucchi e C. di Milano, ch'egli montava, nulla ebbe a soffrire, e va meritamente elogiata questa ditta, che in sì breve tempo ha saputo portare la sua fabbricazione pari a quella delle migliori fabbriche inglesi.

V. F.

Decreti sulla circolazione cartacea e sui dazi in oro. La *Gazzetta Ufficiale* di sabato pubblica due decreti da convertirsi in legge a compimento del regio decreto 21 febbraio, riguardante la circolazione cartacea.

Il primo decreto provvede soltanto agli effetti del bilancio derivanti dalla maggior emissione dei biglietti di Stato, e regola l'immobilizzazione di una parte delle riserve metalliche degli Istituti d'emissione corrispondente ai biglietti di Stato che il Tesoro dovrà fornire agli Istituti medesimi.

La moneta d'oro così immobilizzata figureranno a parte nella situazione del Tesoro. E questo non ne potrà disporre in verun modo senza speciale autorizzazione per legge.

Il secondo decreto reale, espressamente previsto dall'art. 6 del decreto 21 febbraio, dispone per i pagamenti il dazio d'importazione.

Il Governo è autorizzato ad aumentare la quota dei pagamenti utili in monete divisionali per affrettare il concentramento, ed è autorizzato a fare accettare dalle dogane i biglietti di Banca e di Stato per minori sdrainamenti, però con l'aggiunto prezzo del cambio fissato settimanalmente dal ministro del Tesoro.

I certificati rilasciati dagli Istituti di emissione per il pagamento dei dazi sono mantenuti; per altro la misura del cambio si determinerà un giorno per l'altro prendendo base puramente e semplicemente dai corsi fatti nelle Borse di Genova, di Milano e di Napoli.

I rapporti fra il Tesoro, lo Stato e gli Istituti di emissione risultati dalle disposizioni relative al servizio dei certificati si regolano con speciale convenzione.

A questo decreto reale fa seguito un decreto del ministro del Tesoro che stabilisce dal 2 aprile sino al 31 luglio che le Dogane sieno autorizzate a ricevere in biglietti il pagamento dei diritti di importazione per oggetti daziati non superiori alle cento lire con l'aggiunta del prezzo del cambio e ricevere gli spezzati d'argento di conio italiano suo a lire 200 ogni pagamento.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di marzo 1894 alla stagionatura:

Greggio colli n. 89 k. 8495
Trame » » 6 » 475
Organzini » » » »
Totale colli n. 95 k. 8970

all'assaggio:
Greggio N. 194
Lavorate » 2
Totale N. 196

Cucina economica popolare di Udine. Stato delle razioni di vitto smerciate dalla Cucina nel mese di marzo 1894:

Ministre smerciate agli individui concorrenti con denaro, con buoni di privati e della locale Congregazione di carità:
Carne N. 5,128
» » 147
Pane » 4,486
Vino » 500
Formaggio » 84
Verdura » 783
Brodo » —

Totale razioni N. 11,114

Teatro Minerva. Questa sera alle ore venti e mezza, *Santarellina*. Domani, martedì, *La bella Elena*. La Compagnia Gianchi non manca di buoni elementi, e mette in scena con cura e proprietà le varie Operette, perciò è meritevole del favore del pubblico.

La Banda militare del 26. regg. fant. ha suscitato ieri sera la giusta ammirazione o gli applausi del pubblico, con una esecuzione distinta del brillante programma annunciato, ed in particolare dell'atto IV. dell'*Aida*.

Quel pezzo lungo, difficile e faticoso, stupendamente concertato, ebbe stupenda esecuzione. Non pareva una Banda, ma un'orchestra, tanto accarezzava dolcemente l'orecchio la delicatezza della coloritura e la fusione perfetta dei suoni; e la corsetta — sergente Fata Francesco — non era una cornetta, ma una prima donna soprano di cartello.

Molti complimenti a tutta la brava Banda, ed in particolare al suo bravissimo maestro.

Durante la musica. Iersera mentre suonava la musica militare, una signorina, seduta all'esterno presso il Caffè Dorta, s'accorse che le mancava un braccialetto d'oro del valore di circa 80 lire. Un cameriere sospettò che il braccialetto potesse essere stato raccolto e portato via da un ragazzaccio, di quelli che girano per raccogliere mozziconi di sigaro, ed infatti incaricò altro ragazzo di andarne in cerca e far riportare il braccialetto.

Il cameriere indovinò benissimo, perché di lì a poco uno di quei monelli capitò a consegnare il braccialetto, che fu restituito alla signorina proprietaria del medesimo, la quale, nonostante, diedegli cinquanta centesimi di mancia.

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO.

Rivedute dal Consiglio comunale nella seduta del 30 marzo corr. le liste degli elettori politici del Comune di Udine, si avverte che le medesime saranno pubblicamente esposte fino a tutto il giorno 15 del venturo mese di aprile.

Gli eventuali reclami dovranno essere presentati alle commissioni elettorali provinciali non più tardi del 20 aprile p. v.

Dal Municipio di Udine,
il 30 marzo 1894.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO.

Ringraziamento. La famiglia Fiappo, profondamente commossa, ringrazia tutti quei pietosi che, coll'intervento ai funerali ed in altri modi, vollero onorare la memoria del suo amatissimo estinto Ferdinando Fiappo, e chiede compatimento per le involontarie omissioni in cui fosse inorata nel partecipare la luttuosa circostanza.

Comunicati.

Restammo meravigliati nel leggere sui numeri di sabato della *Patria del Friuli* e del *Cittadino Italiano*, una notizia falsissima a carico di un incensurato farmacista nostro concittadino, che gode piena stima.

In detti numeri era detto che il signor Antonio de Vincenzi, era stato condannato dal locale Tribunale ad una multa di 300 lire ed alle spese processuali, il tutto rimesso per amnistia, per una contravvenzione sanitaria.

Il signore suddetto non incorse in alcuna contravvenzione, come ci accertammo, ma venne confuso per un errore con altra persona su cui cadde la multa.

Certi giornali dovrebbero esser più prudenti nel dare notizie dei Tribunali e specialmente quando queste notizie si acccontentano di attingerle non alla Cancelleria, ma dallo spazzio degli avvocati del Tribunale.

Bel modo invero di fornire la verità delle cose!

X. X.

Onorevole signor Direttore del giornale « Il Friuli ».

La pregherei a voler rendere di pubblica ragione, che non è conforme al vero l'asserzione della *Patria del Friuli*, che io, nella mia qualità di esercente osteria in Paderon, ove furono tratti in arresto i due spacciatori di banconote austriache false, fossi a conoscenza di quanto doveva succedere.

Di tutto quello che ebbe luogo nel mio esercizio il giorno 26 del p. p. marzo, ci tengo a dichiarare che né io, né nessuno della mia famiglia, ebbimo neanche un lontano scrupolo di quanto riguarda quel fatto.

La ringrazio signor Direttore dell'ospitalità accordatami, e mi creda suo

Udine, 1 aprile 1894.

devotissimo

Feruglio Domenico.

Chi ha bisogno di fare una cura ricostituente, ricorra con fiducia al Ferro Pagliari, che trovasi in tutte le farmacie.

Appartamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 25 al 31 marzo 1894. Nascite. Nati vivi maschi 11 femmine 11...

Morti a domicilio. Luigi Gasparutti di Giuseppe, di mesi 10 - Davide Tonon di Andrea, d'anni 8...

Morti all'ospedale civile. Maria Degano di S. ato, d'anni 24, serva - Vittorio Vidali, di mesi 3...

Morti all'ospedale militare. Giuseppe (testi di Francesco, d'anni 33, soldato nel 26° reggimento fanteria.

Matrimoni. Giov. Battista Del Medico, muratore, con Caterina Rizzi, setolaia...

PAOLINA RIZZANI BERTOLISSI nel trigésimo anniversario della morte della sua Maria.

Plangi, ma pensa che comuni a quanto vive in terra, sovrastrano perigli...

Plangi, ma pensa che non vale il pianto a stornar dello Parcho i rei consigli...

Plangi, ma pensa che non hai fornita ancor di madre la missione santa...

Plangi, ma pensa che non hai fornita ancor di madre la missione santa, che c'è chi vive ancor della tua vita.

L. Londero.

però gli consegnò un revolver per vendere, e sei palle che consumò per suo divertimento. Il revolver glielo restituì.

Rossi Iginio. Nella sera del fatto era in casa Fabio. Ivi erano quelli della famiglia: venne Maria Vizzutti soltanto ad annunciare l'uccisione di Ieronia.

Redric Giuseppina. Levatrice a Salt. Non dice nulla che interessi.

Canciani Girolamo. È quello per l'affare Spizzo. Questi citava il testo come avesse detto che Pascolini e Cecutti gli avevano tirato una schioppettata.

Cattarossi Enrico. Certo Benedetti gli disse che quelli che avevano ucciso Cecutti dovevano fare la pelle a tal Degano di Povoletto.

Juri Rosa. È la moglie dei Benedetti. Conferma ciò che disse il Cattarossi.

Di Giusto Nicolò. Fu presente ad un colloquio di certi Nimis e Cernotta che dicevano di essere stati incaricati dal prete Mander di abbruciare un'uccellada.

Bronzini Luigi. Ebba questioni con Giovanni Pascolini per una amante. Una volta venendo a Salt il Pascolini gli tirò dei sassi.

Vidoni Giacomo. Antonio Degano gli raccontò che il prete Mander lo consigliava a tirare due schioppettate al panto del Ruat quando viene il prete Rivis.

Pasqualini Giacomo. Francesco Cecutti gli disse che a Povoletto lo vedevano di mal occhio per l'affare dei beni comunali.

Mustig Luigi. Fu a Udine con Spizzo Giacomo a suonare l'armonica. Può essere che abbia detto al Dordini, che pure trovò a Udine, di aver ricevuto una schioppettata dal Pascolini.

nascere discordi in paese. Gli consta che pagava paosani per fare prose liti al suo partito.

Romano Maria. A Povoletto odiavano il Francesco Cecutti per l'affare dei beni comunali. La gente diceva che erano stati ad aspettarlo.

Pollizzari Giacomo. Dice che Pascolini Giuseppe e Francesco Cecutti, si trattavano amichevolmente, e lo sa perchè frequentavano la sua osteria.

Il P. M. si oppose all'audizione dei testimoni Francesco Nascimbene e Mario Moss, che furono giurati nel dibattimento dell'anno scorso.

La Corte si ritira per deliberare e rientra pronunciando Ordinanza colla quale rigetta in parte la domanda della difesa, ed il Presidente chiama il teste Nascimbene Francesco.

Elidoro Galvani. Furono da lui sabato santo in questi giorni gli avvocati Bertacchi e Caratti e gli domandarono informazioni di Luigi e Giov. Batta Perassutti, e lo incaricarono di sapere cosa avrebbero dovuto deporre al dibattimento circa al contegno del Pascolini Giovanni nella sagra di Ziraoco.

Perabò Giovanni. Non sa nulla.

Perabò Luigi. Non sa nulla.

Rudina Angelo. Fu da lui Giuseppe Pascolini e gli disse che era stato citato il Perabò, ma che questi aveva contro le sue parole tre o quattro testimoni.

La bomba in Italia e all'estero. Padova 1 - Stasera nei cessi del Caffè Pedrocchi, certo Miotto, tagliatore, avvertì la presenza di una piccola bomba con miccia accesa.

TAVOLO MARGHERITA (Vedi avviso in quarta pagina)

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le elezioni? Scrive il Secolo: «Un personaggio politico giunto ora da Roma ci assicura che avremo, forse in ottobre, le elezioni generali».

Un progetto sugli esplosivi. Roma 1 - Dicesi che domani l'onor. Crispi presenterà alla Camera un progetto sugli esplosivi. Il progetto commina pene severe.

Le dimissioni di Saracco? Torino 1 - La Gazzetta di Acqui giunta stasera, il cui direttore è in ottimi rapporti con Saracco, annunzia le prossime dimissioni del ministro, desiderando esso ritirarsi a vita meno agitata.

Estrazioni del Regio Lotto avvenute il 31 Marzo 1894. Venezia 51 4 36 30 27 Bari 62 83 18 52 44...

Corriere commerciale

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 31 marzo 1894. Cassa contanti L. 81,538.00 Mutui e prestiti L. 4,015,941.59...

Passivo. Credite dei depositanti, per depositi ordinari L. 8,987,374.77 Credite dei depositanti per depositi a piccolo risparmio L. 206,643.89...

MOVIMENTO DEL RISPARMIO nel mese di marzo 1891. Depositi e rimborsi ordinari. Lib. accessi n. 121 depositi p. 607 p. l. 350,356.07...

Opere onoranze. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi a risparmio ordinario all'interesse netto del 3 1/2 %...

Elixir Salute dei frati Agostiniani di S. Paolo. coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica.

Bollettino della Borsa

UDINE, 2 marzo 1894. 2 mar. 89.99 80.85 87.10 89.76 83 - 83 - Ferrovie d'Italia 301. - 301. - 377. - 277. - Fondiaria Banca d'Italia 4 % 167. - 468. - 480. - 177. - 5 % Banco di Napoli 140. - 440. - 470. - 470. - Fondo Cassa Risparmio Milano 5 % 569. - 603. - 102. - 102. - Banca d'Italia 818. - 821. - di Udine 112. - 112. - Popolare Friulana 115. - 115. - Cooperativa Udinese 33. - 33. - Colono Udinese 110. - 100. - Vento 205. - 200. - Società Tramvia di Udine 80. - 80. - f. Meridionale ex coup. 807. - 807. - Mediterraneo 450. - 453. - Cambi e valute Francia 119.90 113 1/2 Germania 14 1/2 140 1/2 Londra 28.67 28.76 Austria e Russia 28 1/2 23 1/2 Borsa in oro 1.14 23.20 Napoli 28.73 23.70 Obbl. Parigi coupon 76.37 76. - 13. Boulevard, ore 11 1/2, per l'audienza incerta.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO contro i danni GRANDINE - (Fondata nel 1857) - Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a Lodi 1883. Sede in Milano, Via Borgogna N. 5.

Valori assicurati dal 1857 al 1893 L. 1,442,597,379. - Media annuale dei valori assicurati 38,989,118.35. Danzi riscossi dal 1857 al 1893 78,050,904.25. Media dei premi annuali 2,346,737.70. Fondo di riserva Un Milione.

Le assicurazioni del nuovo esercizio 1894 si assumono col 1° aprile, tanto presso la Sede Sociale che nelle dipendenti Agenzie e Sub Agenzie, in base alla nuova tariffa deliberata dall'apposita Commissione, a termini dell'articolo 7 dello Statuto Sociale.

Milano, 15 marzo 1894. Il Consiglio d'Amministrazione L'Agenzia in Udine, Piazza del Duomo N. 1, è rappresentata dal signor Vittorio Scala.

R. Osservatorio bacologico di Fagagna ASSOCIAZIONE fra PROPRIETARI BACICULTORI FRIULANI IN FAGAGNA

È ancora disponibile una piccola partita seme bachi giallo-bianco di primo incrocio per la vicina campagna bacologica. Riproduzione da allavamenti speciali in collina. Confezione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo.

Razza robustissima Bozzolo eccezionale Condizioni vantaggiose Per programmi ed ordinazioni rivolgersi sollecitamente in Fagagna al direttore signor P. Burelli, geometra agronomo, od in Udine al signor Attilio Baldini, Cambio-valute.

CARTE DA TAPPEZZERIA dei Premiati Stabilimenti del Fibreno Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Presso la ditta medesima trovasi un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è l'epoca propizia per lo sviluppo e la conservazione dei capelli e della barba, e la migliore preparazione a questo scopo è

L'ACQUA CHININA-MIGONE

Guardatevi dalle contraffazioni ed imitazioni che se non sono dannose non arrecano certamente alcun sollievo.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno a lire **1.50** e **2** il flacone ed in bottiglie grandi a lire **5.50** la bottiglia.

A Udine da Enrico Mason chincagliere, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Francesco Minisini droghiera, Angelo Fabris farmacista. — A Maniago da Boranga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e Larise Fratelli. — A Tolmezzo da Chiussi farmacista.

Deposito generale da **A. MIGONE e C.** Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. **80**.

EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente coll'uso dei polveri dell'

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA.

Si trovano in Italia e fuori nelle migliori farmacie. Si spedisce gratis il pucolo dei guanti.

14 medaglie alle prime Esposizioni

Bene delle L. M. I. Reali d'Italia

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opere, e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. **80** la bottiglia.

Un bel colorito

si ottiene colla cura primaverile del sangue usando il

FERRO-CHINA-BISLERI

DI **F. BISLERI - MILANO.**

liquore stomacico ricostituente squisito, di grande giovamento per gli anemici.

Il **Ferro-China-Bisleri** preso coll'

Acqua di Nocera Umbra

Alcalina Gazosa

facilita la digestione e corrobora gli stomaci deboli.

RICCIOLINA

VERA ARRICIATRICE

DEI CAPELLI

preparata

DAI FRATELLI RIZZI — FIRENZE

Nuova e rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arriciatura. Coll'uso continuato della **RICCIOLINA** tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente e con un modo, e colla più breve e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la **RICCIOLINA** per ottenere istantaneamente una magnifica arriciatura che dura, inalterata, per parecchi giorni.



Prezzo della Bottiglia con istruzione L. **2.50**

Trovasi vendibile in UDINE presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*

G. HERMANN MILANO



Fornitore Brevettato di S. A. il Duca regnante di Sassonia Meiningen.

“DENTOL”

DENTIFRICA ORIENTALE

ACQUA DENTIFRICA “DENTOL”, non contiene né acidi, né sostanze minerali impiegate di ottenere lo scopo dopo di fortificare le gengive, evitare l'infiammazione, di escludere sui denti la formazione delle carie che li distruggono. — Si consiglia di prendere ogni mattina e sera qualche goccia di **“DENTOL”** nell'acqua per pulirsi i denti e soffrendo di malis agli stessi tingere una piccola parte di oratta in una goccia della stessa Acqua Dentifrica **“DENTOL”**, e applicarla sul dente sofferente. Insieme all'Acqua si consiglia pure di far uso per conservarsi:

DENTI BIANCHI

POLVERE DENTIFRICA “DENTOL”, della quale la base è la stessa come dell'Acqua **“DENTOL”**, e nella sua preparazione si cerca di ottenere sui denti un'azione dolce ed aggradevole ed anche i denti più trascurati divengono bianchi dopo poco uso. — Ricomandarsi l'uso giornaliero tanto della Polvere **“DENTOL”**, come della vera Acqua **“DENTOL”**, ricordando che fra i migliori ornamenti del corpo umano restano sempre i denti e non dimenticare che per un poco di pulizia regolare e giornaliera si arriva a non soffrire in verun modo

PIU' MAL DI DENTI

L'Acqua Dentifrica Orientale **“DENTOL”** vendesi in flaconi da L. 2, — 4 — 6 — 10 — 20. La Polvere Dentifrica Orientale **“DENTOL”** in scatole da L. 1 e L. 1.50.

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere sempre la firma Gustavo Hermann

Rivolgersi per commissioni a Milano al grande magazzino di Specialità estere di **G. HERMANN**, via Monte Napoleone 23 (Palazzo Banca di Napoli) o alle sue tre succursali per la vendita al Pubblico in via Carlo Alberto 1 (Palazzo Flori) e Corso Vittorio Emanuele e 40 Corso Vittorio Emanuele.

Vendesi in Italia presso tutte le buone Farmacie, Profumerie, Droghieri e Chincaglieri, ecc.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	O. 6.55	DA VENEZIA A UDINE	O. 7.45
M. 2.00	O. 9.10	O. 8.05	O. 10.15
O. 4.60	M. 10.14	O. 10.55	O. 11.21
M. 7.03	O. 11.39	O. 11.55	O. 12.55
O. 11.39	O. 12.30	M. 12.15	O. 12.40
O. 12.20	O. 13.15	M. 12.31	O. 13.40
O. 17.50	O. 18.25	O. 12.30	O. 13.35
O. 20.18	O. 20.55		

Questo treno si ferma a Pordenone. Parte da Pordenone.

DA CASERA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASERA
O. 9.30	O. 7.55
M. 14.45	M. 18.10
O. 19.15	O. 17.55

DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE
O. 8.55	O. 8.30
O. 7.55	O. 9.29
O. 10.40	O. 14.39
O. 17.08	O. 18.85
O. 17.35	O. 19.37

Coincidenza — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52 Da Venezia arriva alle ore 19.18.

DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE
O. 7.07	M. 8.58
M. 13.14	O. 13.32
O. 17.26	M. 17.14

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 9.10	O. 7.10
M. 11.30	M. 9.05
O. 15.10	M. 12.29
M. 19.44	O. 18.49
	O. 20.30

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.55	O. 8.36
O. 8.01	O. 9.10
M. 12.42	O. 18.55
O. 14.36	M. 17.40
	O. 18.30

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	O. 8.55	DA S. DANIELE A UDINE	O. 7.55
R. A. 11.10	O. 12.55	O. 11.00	O. 12.30
R. A. 14.36	O. 15.35	O. 13.40	O. 15.40
R. A. 17.30	O. 19.12	O. 17.15	O. 18.30

PREMIATO STABILIMENTO MECCANICO GIOVANNI BIGGI

— Via S. Antonio, 35 - PIACENZA (Emilia) - Via S. Antonio, 35 —

Specialità MOBILI PER GIARDINO

Ultima Novità: **TAVOLO MARGHERITA** per Giardino.

È un tavolo elegantissimo il cui tavoliere e gambo rappresentano una bellissima margherita; montata su elegante treppiede bronzato. Si prepara anche per salotto da visita, col piede d'oro in oro fino. Prezzo del tavolo per giardino L. 30 — per salotto da visita L. 50. I prezzi si intendono franco-stazione Piacenza — Cassa per imballaggio gratis.

Presso il detto Stabilimento, trovasi un copioso assortimento di **ERPICI HOWARD A CATENA** per praterie e frumenti, modificati recentemente nella chiusura dei ganpi, in modo da rendere impossibile qualunque rottura o deformazione. — Prezzi da L. 20 a L. 60 secondo le dimensioni. Si inviano Cataloghi illustrati GRATIS anche di altre macchine agricole.



VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50. Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, via della Prefettura n. 6.



Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dai capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutta la facoltà di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Basta è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle o la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

RIUNIONE DEI PRODUTTORI d'Olio d'Olive in Bari

Olio vergine Extra superiore d'incaparrabile superiorità di propria fabbricazione a L. 1.55 - 1.60 al litro in barili liscii dalmatiani; qualità più corrente a L. 1.35 - 1.40. Mandorle dolci in sacchi da 25 Kg. a L. 1.75 il Kg. Olive Extra in barili a 0.80 - 1.20 e 1.80 al Kg. Vino bianco a rosso da pasto. Specialità speciali in pacchi per prova. Chiedersi prezzo corrente mandando biglietto visita.



infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandarsi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta baciata e altri preparati. Mandarsi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale « Il Friuli ».